



*Embassy of Italy*

*Accra*

L'Ambasciatore d'Italia in Accra

N. 3

- VISTO il RD 18 novembre 1923, n.2440 e successive modificazioni e integrazioni, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il RD 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione del Ministero degli affari esteri";
- VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante le "Nuove norme in materia di provvedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTO il DPR 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di spesa e contabili"
- VISTO il DPR 1 febbraio 2010, n. 54 "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale"
- VISTO il Decreto ministeriale 7 giugno 2011, n. 7510/456 e suoi allegati A e B recante "Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori da parte dell'Amministrazione centrale e degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri"
- VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n. 207, di attuazione del previgente codice dei contratti;
- RILEVATO che, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.LGS 50/2016, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto nel caso di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- RITENUTO pertanto, nel caso di specie ed atteso il non superamento delle soglie di cui al citato art. 35 del D.LGS 50/2016, di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36 comma 2 del D.LGS 50/2016, è possibile avvalersi, poichè la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva con il presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico avviene in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.LGS 50/2016;
- VISTA la necessità di acquisire un idoneo servizio di sorveglianza per la cancelleria diplomatica;
- VISTA la richiesta di preventivo fatta a ditte specializzate, delle quali si sono ricevute risposte da parte di MEPROLIM GH LTD., per GHS 9.600,00 annuali, Mr.Green, per GHS 18.000 annuali e Jackson, per GHS 9.000,00 annuali;
- RITENUTO di dover applicare ai sensi dell'art. 95 DLgs. 50/2016, quale criterio di aggiudicazione quello della offerta economicamente più vantaggiosa, data la comprovata affidabilità della ditta e la qualità del suo personale, constatata nel corso dei precedenti esercizi;
- VISTO il bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2017;

DETERMINA

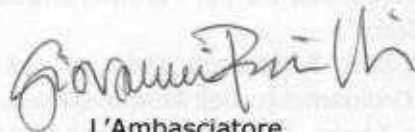
Di affidare direttamente alla ditta MEPROLIM GH LTD. Security services (Ghana) Ltd, scelta a mezzo affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) Dlgs. 50/2016 la fornitura del servizio di sorveglianza della cancelleria diplomatica per l'anno 2017.

#### AUTORIZZA

La spesa per l'importo di 9.216,00 Ghana Cedi esente imposte, risultante dal totale di GHS 9.600,00 Ghana Cedi esente imposte dedotta una quota del 4% a carico della locale Agenzia ICE integrata all'Ambasciata, in favore della ditta MEPROLIM GH LTD. per la fornitura per la fornitura del del servizio di giardinaggio della Cancelleria diplomatica per l'anno 2017.

La spesa anzidetta graverà sui fondi del Titolo I.08.06 del bilancio di sede dell'Ambasciata d'Italia in Accra per l'esercizio finanziario 2017.

Accra, 01/01/2017



L'Ambasciatore  
Giovanni Favilli



*Embassy of Italy*

*Accra*

N. 3 bis

L'Ambasciatore d'Italia in Accra

- VISTO il RD 18 novembre 1923, n.2440 e successive modificazioni e integrazioni, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il RD 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione del Ministero degli affari esteri";
- VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante le "Nuove norme in materia di provvedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTO il DPR 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di spesa e contabili"
- VISTO il DPR 1 febbraio 2010, n. 54 "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale"
- VISTO il Decreto ministeriale 7 giugno 2011, n. 7510/456 e suoi allegati A e B recante "Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori da parte dell'Amministrazione centrale e degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri"
- VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n. 207, di attuazione del previgente codice dei contratti;
- RILEVATO che, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.LGS 50/2016, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto nel caso di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- RITENUTO pertanto, nel caso di specie ed atteso il non superamento delle soglie di cui al citato art. 35 del D.LGS 50/2016, di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36 comma 2 del D.LGS 50/2016, è possibile avvalersi, poichè la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva con il presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico avviene in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.LGS 50/2016;
- VISTA la necessità di acquisire un idoneo servizio di giardinaggio per la Residenza dell'Ambasciatore;
- VISTA la richiesta di preventivo fatta a ditte specializzate, delle quali si sono ricevute risposte da parte di MEPROLIM GH LTD., per GHS 20.400,00 annui, Mr.Green, per GHS 36.000 annui e Jackson, per GHS 18.000,00 annui;
- RITENUTO di dover applicare ai sensi dell'art. 95 DLgs. 50/2016, quale criterio di aggiudicazione quello della offerta economicamente più vantaggiosa, data la comprovata qualità della prestazione del suo personale, constatata nel corso dei precedenti esercizi;
- VISTO il bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2017;

DETERMINA

Di affidare direttamente alla ditta MEPROLIM GH LTD., scelta a mezzo affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) Dlgs. 50/2016 la fornitura del servizio di giardinaggio della Residenza per l'anno 2017.

#### AUTORIZZA

La spesa per l'importo di 20.400,00 Ghana Cedi esente imposte, in favore della ditta MEPROLIM GH LTD. per la fornitura del servizio di giardinaggio della Residenza per l'anno 2017.

La spesa anzidetta graverà sui fondi del Titolo I.08.06 del bilancio di sede dell'Ambasciata d'Italia in Accra per l'esercizio finanziario 2017.

Accra, 01/01/2017

  
L'Ambasciatore  
Giovanni Favilli